

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 22 **del mese di** aprile  
**dell' anno** 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio  
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** "PIANO ATTUATIVO SALUTE MENTALE E SUPERAMENTO EX OO.PP.". RIMODULAZIONE DEL FONDO, RIPARTO E ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ANNO 2013

**Cod.documento** GPG/2013/460

**Num. Reg. Proposta: GPG/2013/460**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamato il Piano attuativo salute mentale, approvato con propria deliberazione n. 313/2009, che delinea la programmazione regionale del settore in ambito sanitario e socio-sanitario;

Richiamata la propria deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013, "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2013" ed, in particolare, la Tabella 1 allegata, parte integrante del provvedimento medesimo, che accantona alla voce 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.', nell'ambito del 'Finanziamento dei livelli essenziali di assistenza' 38,500 milioni di euro per tale finalità;

Considerato che il Fondo ex OO.PP., nato con la chiusura definitiva degli Ospedali psichiatrici, è stato utilizzato per coprire le spese relative al mantenimento delle persone dimesse dagli Ospedali psichiatrici stessi; con la progressiva riduzione del numero di queste persone, le somme residue sono state utilizzate anche per le persone dimesse dagli Ospedali psichiatrici giudiziari, nonché per supportare progettualità innovative;

Considerato che la modalità di attribuzione del Fondo ex OO.PP. alle Aziende sanitarie era basata su una rendicontazione dei costi sostenuti per ogni singola persona assistita;

Ritenuto opportuno attuare una rimodulazione del Fondo ex OO.PP. da destinare ad attività di tipo sociosanitario per la popolazione afferente ai Centri di Salute Mentale (CSM), con la priorità delle persone dimesse dagli Ospedali psichiatrici e con una specifica per le persone soggette a misure alternative alla detenzione, le Aziende sanitarie beneficiarie utilizzeranno tali risorse secondo regole definite, in relazione agli indirizzi contenuti nel citato Piano attuativo salute mentale (DGR 313/2009), per quanto concerne le modalità di accesso alle prestazioni, le Unità di

valutazione multidimensionale, la compartecipazione dell'utente o dell'Ente locale;

Ritenuto pertanto di ripartire e assegnare alle Aziende sanitarie il finanziamento previsto per il 'Piano attuativo Salute mentale e Superamento ex OO.PP.' anno 2013, per complessivi 38.500.000,00 euro, sulla base dei criteri di seguito indicati, così come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto:

- euro 25.000.000,00 per interventi socio-sanitari a bassa intensità assistenziale per pazienti dei Centri di Salute Mentale. In fase di prima rimodulazione del Fondo ex OO.PP. tale quota è utilizzata prioritariamente per i pazienti dimessi dagli ex Ospedali Psichiatrici che necessitano di assistenza socio-sanitaria. In continuità con gli anni precedenti il riparto tiene conto del numero dei soggetti provenienti dagli ex Ospedali Psichiatrici e della spesa sostenuta dai DSM-DP regionali per questa quota di assistiti, introducendo il criterio della popolazione target residente nelle singole Aziende USL per il finanziamento delle attività socio-sanitarie;
- euro 10.000.000,00 per assistenza alle persone residenti sul territorio regionale dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari o dalle strutture sanitarie previste all'articolo 3-ter del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 s.m.i. e per persone soggette a misure alternative alla detenzione e inviate dall'Autorità giudiziaria in residenze sanitarie o socio-sanitarie per la salute mentale adulti e le dipendenze patologiche (con esclusione delle previsioni dell'art.94 del D.P.R. 309/90), in relazione a quanto previsto dal DPCM 01/04/2008 e dal DPR 309/1990 e s.m.i. fino al termine delle misure sopraelencate. In continuità con gli anni precedenti il riparto tiene conto del numero dei soggetti provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e della spesa sostenuta dai DSM-DP regionali per questa quota di assistiti, introducendo il criterio della popolazione target residente nelle singole Aziende USL per il finanziamento dell'assistenza residenziale dei soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione che non provengono dagli OPG;
- euro 1.220.000,00 per il Programma autismo, finalizzato alle funzioni di cui alla propria deliberazione n. 1378/2011, "Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello

- spettro autistico (PRIA): obiettivi 2011-2013"; il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (0-17 anni al 01-01-2012) e per le funzioni di coordinamento e monitoraggio (HUB) previste dalla DGR 1378/2011 per le ASL di Bologna, Reggio-Emilia e Rimini (30.000 euro per ogni HUB);
- euro 550.000,00 per il PRO-DSA finalizzato alle funzioni previste dalla propria deliberazione n. 108/2010 "Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento (PRO-DSA) in Emilia-Romagna", in particolare per l'implementazione della diagnosi e del percorso di presa in carico; il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (6-18 anni al 01-01-2012) e alle ASL Rimini e Bologna e Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia in convenzione con il Servizio diagnostico dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia sulla base delle funzioni specifiche riconosciute dalla DGR 108/2010;
  - euro 430.000,00 per il programma DCA finalizzato alle funzioni previste dalla propria deliberazione n. 1298/2009 "Programma per l'assistenza alle persone con disturbi del comportamento alimentare in Emilia-Romagna 2009-2011"; il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente (12-25 anni al 01-01-2012), alle ASL di Piacenza, Bologna e Ravenna per il ruolo di coordinamento e supporto alla programmazione attribuito dalla DGR 1298/2009 e per lo sviluppo dei percorsi di ricovero in età pediatrica, alla Az.Osp Universitaria di Bologna per il Centro Ospedaliero DCA per l'età evolutiva;
  - euro 400.000,00 per il programma "Esordi psicotici" finalizzato all'applicazione sistematica nei Centri di Salute Mentale regionali di tecniche standardizzate per il trattamento tempestivo ed appropriato dei pazienti che presentano i primi sintomi psicotici. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente nelle singole Aziende USL;
  - euro 700.000,00 per il programma "Budget di salute" finalizzato a estendere in tutti i Centri di Salute Mentale regionali la sperimentazione di progetti assistenziali individualizzati di accompagnamento territoriale e supporto alla domiciliarità in alternativa e/o successivamente all'assistenza residenziale. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente nelle singole Aziende USL;

- euro 200.000,00 per il programma "Lotta allo stigma, inclusione sociale, teatro e salute mentale" a supporto di attività culturali di comunicazione e lotta allo stigma, e alla valorizzazione delle capacità espressive, comunicative e la partecipazione attiva sul territorio dei pazienti dei Centri di Salute Mentale. Il riparto è effettuato in relazione alla popolazione target residente nelle singole Aziende USL;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24.07.2006, n. 1663 del 27.11.2006, n. 1377 del 20.09.2010, n. 1222 del 4.08.2011, n. 1511 del 24.10.2011 e n. 725 del 4.06.2012;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare la rimodulazione del Fondo per l'assistenza dei pazienti dimessi da ex Ospedali Psichiatrici, previsto nell'ambito della programmazione del finanziamento del Servizio Sanitario regionale anno 2013 di cui alla DGR n. 199/2013, da destinare alle Aziende sanitarie per attività di tipo sanitario e sociosanitario per la popolazione afferente ai Dipartimenti salute mentale e dipendenze patologiche, secondo regole ed obiettivi coerenti con il "Piano Attuativo salute mentale 2009-2011", approvato con DGR n. 313/2009;
- 2) di ripartire ed assegnare alle Aziende sanitarie le risorse del Fondo di cui al punto 1) che precede, pari ad euro 38.500.000,00, sulla base di quanto indicato in

premessa e qui integralmente richiamato, così come rappresentato nella tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

- 3) di disporre che le Aziende sanitarie rendicontino al Servizio regionale Salute Mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri, distintamente per ogni area di intervento indicata nella tabella di cui all'Allegato 1, l'utilizzo delle somme assegnate e forniscano una valutazione delle attività svolte alla data del 31/12/2013, sulla base dei criteri e secondo le modalità di rendicontazione tecnica indicate dallo stesso Servizio regionale;
- 4) di disporre per gli "Interventi socio-sanitari a bassa intensità assistenziale per pazienti dei Centri di Salute Mentale" l'applicazione di quanto già previsto dal Piano attuativo salute mentale (DGR n.313/2009) in merito alla valutazione multidisciplinare e alla compartecipazione dell'utente alla spesa delle prestazioni residenziali socio-sanitarie;
- 5) di disporre che in fase di prima rimodulazione del Fondo ex OO.PP, parte della quota di euro 10.000.000,00 destinata per "Assistenza alle persone residenti sul territorio regionale dimesse dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari", può essere utilizzata per integrare il finanziamento degli "Interventi socio-sanitari a bassa intensità assistenziale per pazienti dei Centri di Salute Mentale", di cui al punto 4), motivando le ragioni di questo utilizzo in fase di rendicontazione.

**RIPARTO E ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PER L'ANNO 2013  
DEL "PIANO ATTUATIVO SALUTE MENTALE E SUPERAMENTO EX OO.PP."**

<b>AUSL</b>	<b>Interventi socio-sanitari pazienti CSM</b>	<b>Assistenza pazienti in misure alternative detenzione</b>	<b>PRIA - Programma autismo</b>	<b>Pro-DSA</b>	<b>Programma DCA</b>	<b>Esordi psicotici</b>	<b>Budget di salute</b>	<b>Lotta allo stigma , inclusione sociale, teatro e salute mentale</b>	<b>Totale</b>
<b>Az. UsI Piacenza</b>	2.350.388	559.419	70.486	26.830	65.468	26.352	46.115	13.176	<b>3.158.234</b>
<b>Az. UsI Parma</b>	4.495.712	653.035	110.870	41.076	31.085	40.073	70.128	20.037	<b>5.462.016</b>
<b>Az. UsI Reggio Emilia</b>	3.458.116	777.037	183.080	56.446	39.658	46.722	81.763	23.361	<b>4.666.183</b>
<b>Azienda Osp. Reggio Emilia</b>				30.000					<b>30.000</b>
<b>Az. UsI Modena</b>	2.049.492	1.709.310	190.752	70.870	51.304	62.453	109.293	31.226	<b>4.274.700</b>
<b>Az. UsI Bologna</b>	3.022.628	2.537.714	238.773	147.259	74.460	78.422	137.238	39.211	<b>6.275.705</b>
<b>Azienda Ospedaliero -Universitaria Bologna</b>					20.000				<b>20.000</b>
<b>Az. UsI Imola</b>	2.612.783	712.766	34.908	13.180	9.318	11.812	20.670	5.906	<b>3.421.343</b>
<b>Az. UsI Ferrara</b>	3.727.552	652.275	75.583	28.243	21.179	33.298	58.272	16.649	<b>4.613.051</b>
<b>Az. UsI Ravenna</b>	1.520.924	502.708	96.289	35.452	65.653	35.627	62.350	17.814	<b>2.336.817</b>
<b>Az. UsI Forlì</b>	1.162.058	354.590	46.780	17.284	12.747	16.997	29.744	8.498	<b>1.648.698</b>
<b>Az. UsI Cesena</b>	295.998	438.887	54.855	20.430	15.132	18.688	32.704	9.344	<b>886.038</b>
<b>Az. UsI Rimini</b>	304.349	1.102.259	117.624	62.930	23.996	29.556	51.723	14.778	<b>1.707.215</b>
<b>TOTALE</b>	<b>25.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>1.220.000</b>	<b>550.000</b>	<b>430.000</b>	<b>400.000</b>	<b>700.000</b>	<b>200.000</b>	<b>38.500.000</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/460

data 17/04/2013

IN FEDE

Tiziano Carradori



omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'